

Distretto Tecnologico
Energia e Ambiente

Paolo Gurisatti
Presidente

PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATA



173

SOCI PRIVATI
300 IMPRESE

1 Bln €

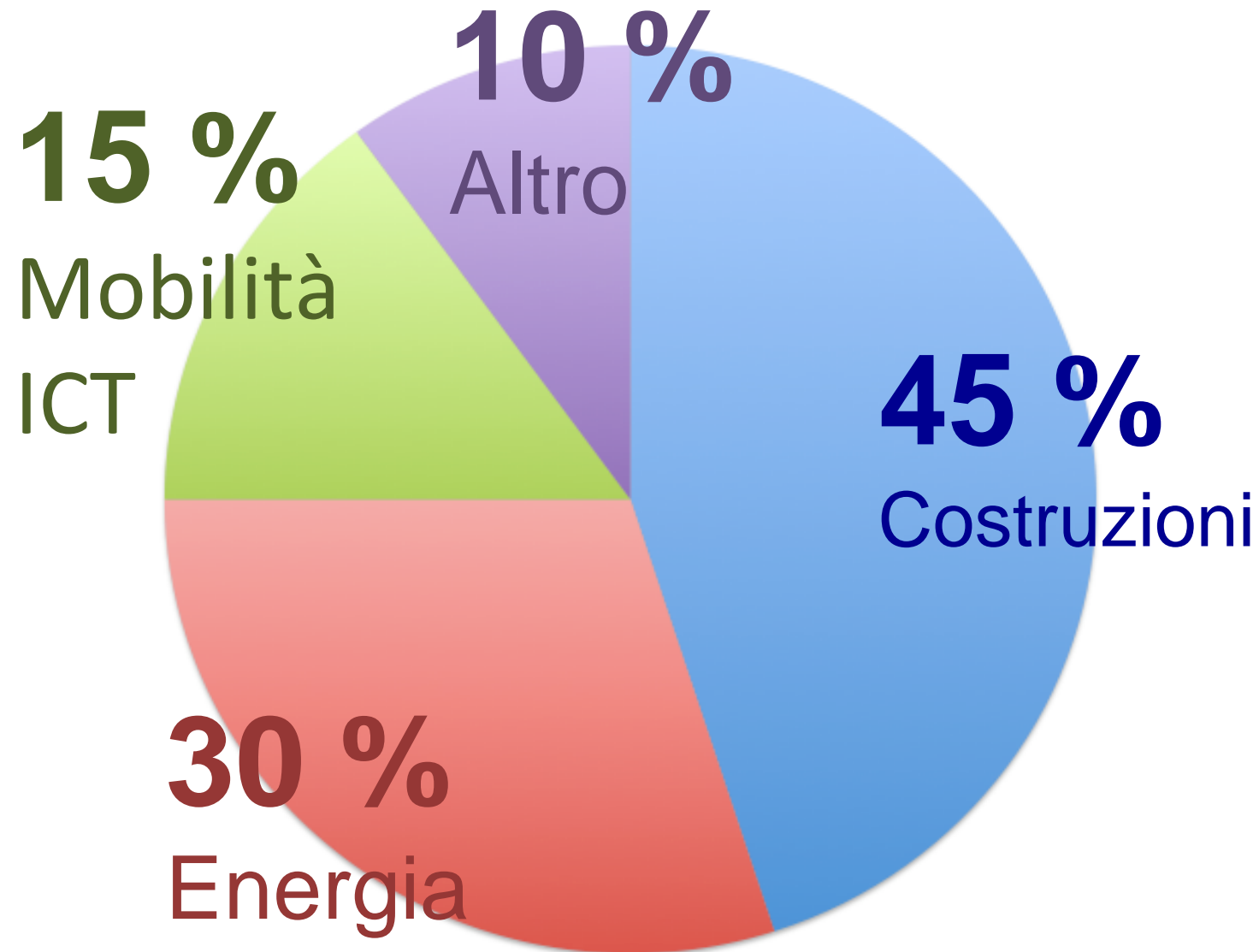
GIRO D'AFFARI

8.000

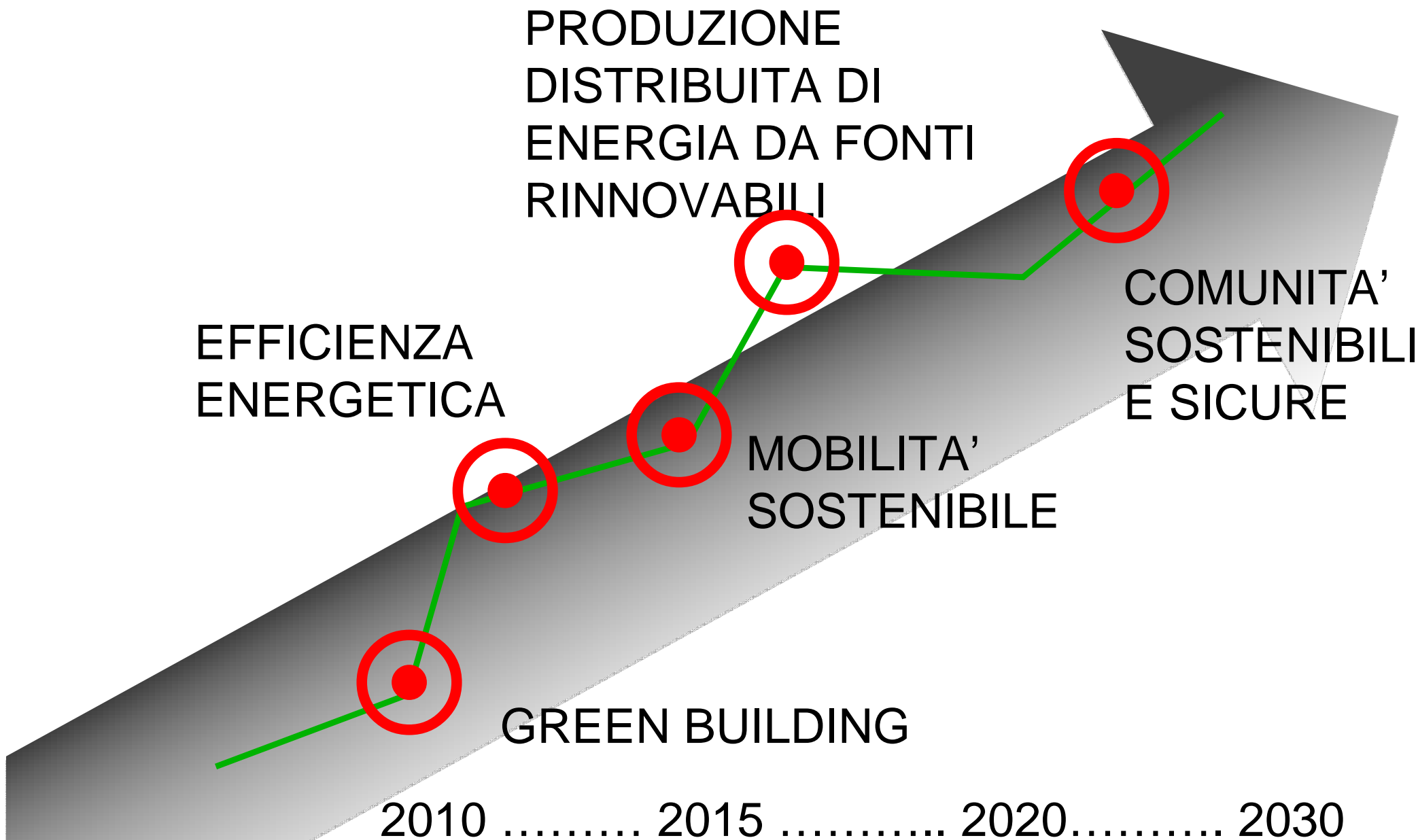
ADDETTI

15 **SOCI PUBBLICI**

**ISTITUZIONI - UNIVERSITA' –
RICERCA – AGENZIE PUBBLICHE**



- ☑ **Green Buildings** – Edifici ad elevate prestazioni energetiche e ambientali
- ☑ **Smart Networks** – Impianti ad elevata efficienza energetica e interoperabilità (intelligenza distribuita)
- ☑ **Small Plants** – Piccoli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili



HABITECH: UNA "GREEN" PIPELINE

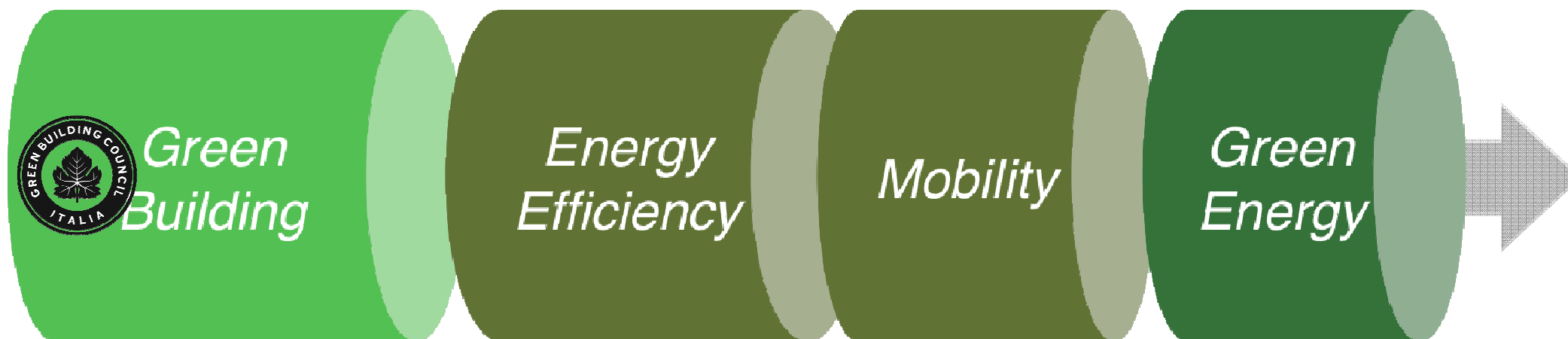
AZIONI DI SISTEMA PER COSTRUIRE "SISTEMI DI MERCATO"

RATING
LEED
GREEN
BUILDINGS

(EPC / ESCO)
INVESTIMENTI
PER
EFFICIENZA

RATING
MOBILITA'

PRODUZIONE
DISTRIBUITA
(200W-1MW)



→ La crisi del mercato immobiliare ha definitivamente contribuito a spostare l'attenzione degli investitori verso edifici certificati ad elevate prestazioni

La nostra **strategia** si sviluppa in due direzioni:

→ Diventare un punto di riferimento per i **sistemi di rating energetici e ambientali**

→ Sviluppo GBC Italia

→ Servizi di supporto alla certificazione

→ Conformità a LEED del Made in Italy per l'edilizia

→ Osservatorio del mercato immobiliare certificato

→ Promuovere la nascita di imprese leader, **capofila** nei diversi segmenti di mercato del green building (edilizia sociale, costruzioni in legno, scuole, ...)

→ La crisi energetica e il crescente costo dei carburanti spostano l'attenzione degli investitori verso impianti e sistemi integrati che riducono il consumo di energia

→ Promuovere la nascita di **system integrator** in grado di progettare ed eseguire lavori di ristrutturazione / retrofitting in *global service* (progetto Made in Italy – Industria 2015)

→ Costruire un sistema di servizi in modalità **E.S.Co. / EPC**

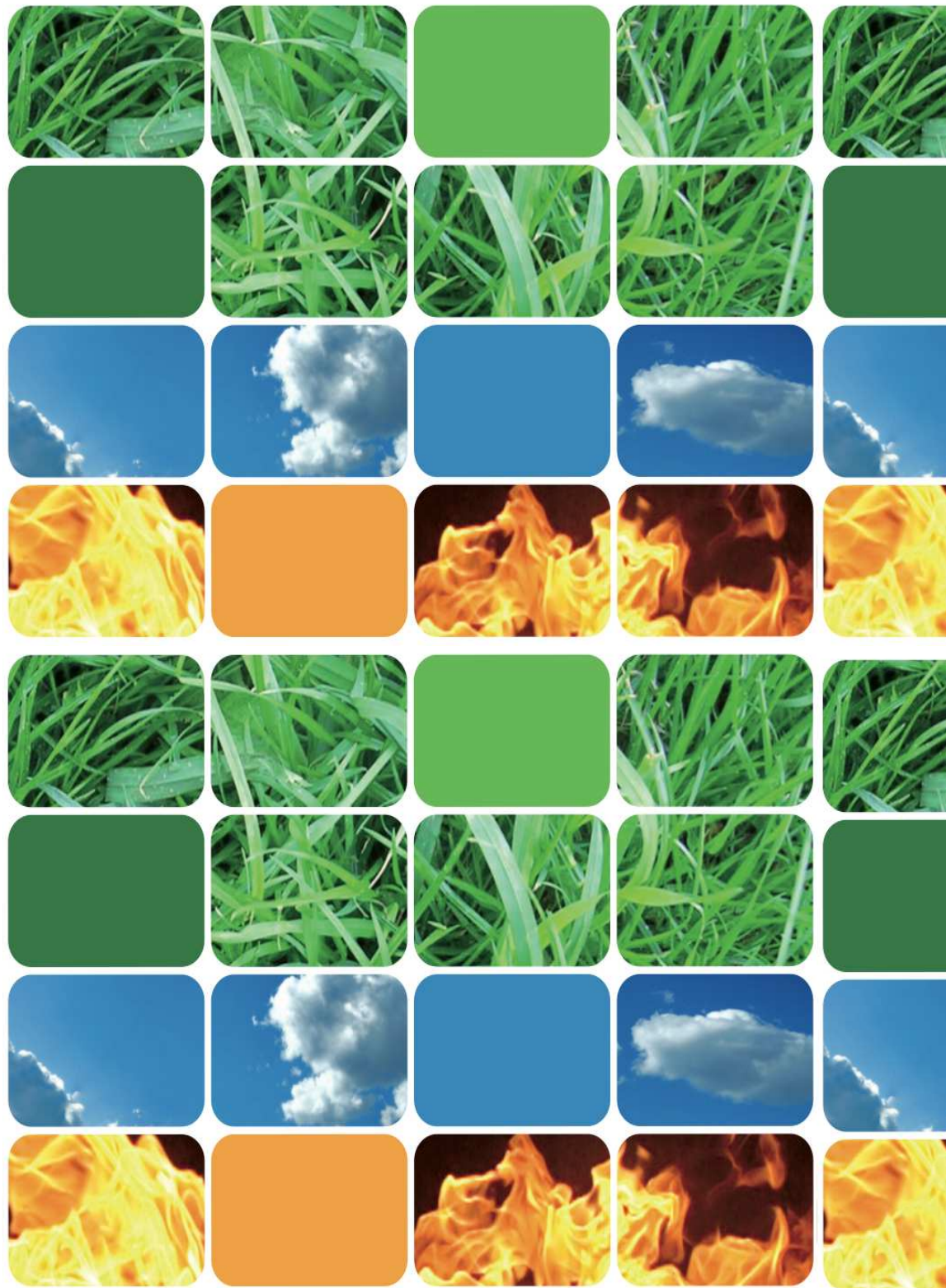
→ Offrire servizi di certificazione LEED EBO&M (*Existing Building, Operations & Maintenance*)

→ Autonomia energetica e sostenibilità ambientale sono elementi costituenti di “comunità integrate” (constituency di “piccola scala”)

→ La dimensione metropolitana non è più compatibile con i vincoli della “green economy”

→ Lo sviluppo delle attività economiche è possibile in contesti altamente integrati, nei quali la “modernità” si concilia con la “tradizione” (qualità della vita, nimby, utilities, energia...)

→ La costruzione sociale della tecnologia è collegata alla creazione di “sistemi di mercato” globali e ad una dinamica costituente del “locale” (Manifesto per la Montagna)



Distretto Tecnologico
Energia e Ambiente

www.dttn.it